



I.T.S. "T.ACERBO " PESCARA

Anno Scolastico: 2013/2014
Classe: 1°
Sezione: A
Indirizzo: Costruzioni Ambiente Territorio
Insegnante: Chiara Ferretti

PROGRAMMA SVOLTO

Le distanze nell'Universo. Le stelle. Le galassie. Le classi spettrali e il diagramma H-R.

Le tre leggi di Keplero. La legge di Newton. I corpi erranti.

Il Sole. I pianeti terrestri e pianeti gioviani. La Luna e le fasi lunari. Le eclissi. Le teorie sull'origine dell'Universo.

La forma della Terra. Sistema di riferimento: emisferi, paralleli, meridiani e coordinate geografiche. Latitudine e longitudine.

I movimenti della Terra: rotazione, rivoluzione, moti millenari. Gli equinozi e i solstizi. I fusi orari e la misura del tempo.

L'orientamento e la bussola.

L'interno della terra.

I minerali.

La litosfera: le rocce, loro classificazione.

Caratteristiche principali e classificazione di rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

Il ciclo litogenetico.

I fossili e i processi di fossilizzazione.

Il suolo e la sua struttura.

I terremoti: cause e meccanismi, onde sismiche, rilevamento delle onde sismiche (sismografi e sismogrammi, intensità e magnitudo. Previsione e prevenzione dei terremoti.

I vulcani: tipi di eruzioni. Vulcanesimo in Italia. Attività vulcaniche secondarie.

Dinamica crostale: deriva dei continenti, La tettonica delle placche.

L'insegnante

Gli alunni

Renata Anastasia
Sabrina Kazari
Odoardo Sara

**I T S Acerbo
Pescara
Programma svolto**

**Materia: Religione
A.S.: 2013/14
Classe 1 Sez: A cat**

Le domande sulla vita e il fenomeno religioso.
Il dato biblico sull'origine della vita : Creazione in evoluzione.
Il rapporto scienza-fede. L'origine del mondo alla luce della scoperta del bosone di Higgs, la "particella di Dio".
L'uomo custode del Creato l'uso consapevole e l'uso consapevole dei beni e delle risorse.
Halloween, espressione della cultura pagana e la Commemorazione cristiana dei Defunti.
La Rivelazione di Dio nella storia degli Ebrei.
La Persona di Gesù, immagine del Padre.
Le dipendenze e il concetto di libertà e responsabilità alla luce del modello di vita cristiano.
La predicazione di Gesù e la liberazione che offre il Suo sacrificio.
La capacità dell'uomo di avere relazioni e costruire il suo progetto di vita.
Il messaggio di Speranza offerto dalla Rivelazione biblica.
La Shoah insegna a capire il valore dei diritti umani, che sono negati dalle ideologie e dalla dittatura.
I valori e il rispetto sono negati dalla violenza espressa con il bullismo.
L'amore e l'amicizia nella prospettiva cristiana e in quella materialista- edonista.
Le testimonianze di fede di alcuni giovani di oggi: la storia di Chiara Corbella.
La Pasqua, segno dell' amore divino che vivifica l'uomo.

La docente, prof. Paola Giorgi



Pescara 30/5/2014



Gli alunni,



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
(BIENNIO)

ANNO SCOLASTICO 2013 -2014

Potenziamento fisiologico generale

- Corsa prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Lavoro in circuito;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a piccoli e grandi attrezzi modificati e non (palla medica, bacchette, funicelle, manubri, appoggi, bastoni di ferro - spalliera, plinto);
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi per migliorare la velocità o prontezza di riflessi
- Esercizi per migliorare la velocità di spostamento;
- Esercizi attivi e passivi, individuali ed a coppie, di mobilitazione degli arti superiori, inferiori e del tronco, a corpo libero,
- Esercizi di streatching.

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi combinati tra le varie parti del corpo;
- Andature ginnastiche combinate in differenti modi;
- Esercizi di lanci, prese, controllo e spostamento con piccoli attrezzi;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per valutare le distanze, direzioni, le traiettorie e la durata delle variazioni;
- Esercizi statici e dinamici a corpo libero, con piccoli attrezzi per il controllo posturale anche in fase di volo.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

- Esercitazione a coppia ed in gruppo per favorire la socialità;
- Giochi pre – sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole e la loro applicazione;
- Compiti di organizzazione e arbitraggio dei giochi pre – sportivi e sportivi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Esercitazioni su i fondamentali della pallavolo;
- Conoscenza di schemi elementari di gioco della pallavolo;
- Conoscenza di schemi e regole del calcio a cinque;
- Conoscenza delle principali discipline di atletica leggera (lungo – alto – ostacoli – peso – disco – staffetta).

Firma alunni

LA CAT

*Francesco Martelli
Cristina D'Aceto*

ISTITUTO ACERBO - PESCARA (PE)

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO CLASSE I A (Costruzione, ambiente e territorio)

Prof. Francesco-Saverio Caccavella
ANNO SCOLASTICO 2013/2014

L'educazione linguistica

- La fonologia;
- Le principali norme ortografiche;
- La morfologia;
 - Nome
 - Aggettivo
 - Articolo
 - Verbo

L'educazione letteraria

- Le tecniche narrative (sequenze, struttura, personaggi, tempo, spazio, fabula e intreccio, punto di vista, lingua e stile).
- Lettura ed analisi dei brani antologici tratti da *Un mondo da Capire*
 - Il mito (elementi generali)
 - L'epica
 - *Enea e Didone*
 - La fiaba
 - La favola
 - La narrazione comica
 - S. Benni, *Fratello Bancomat*
 - La fantascienza
 - R. Bradbury, *Il pedone*
 - La narrazione fantastica
 - B. Stoker, *L'arrivo al castello di Dracula*

- J.L. Borges, *La casa di Asterione*
- L'avventura e il fantasy
 - R.L. Stevenson, *Il piano segreto dei pirati*
- Il romanzo e il racconto di formazione
 - J.D. Salinger, *L'anticonformismo del giovane Holden*
 - N. Ammaniti, *Crescere affrontando la paura*
- La narrazione storica,
 - V.M. Manfredi, *Lo scudo di Talos*
- La narrazione realista
 - R. Saviano, *Il funerale di Emanuele*

La scrittura

- Il riassunto;
- Il testo descrittivo;
- Il testo informativo – espositivo (articolo di giornale);

Pescara, 04 giugno 2014

L'insegnante



Gli alunni



Programma finale di lingua inglese

Anno scolastico 2013|2014

Classe 1°A CAT

Libro di testo: "New Horizons Digital" (OXFORD)

UNIT 1	Talking about the house Talking about possession Talking about dates	Verb BE: past simple (all forms) Verb HAVE GOT: present simple (I, You) SOME ANY Interrogative pronouns: WHEN?	Rooms and furniture (1) Personal possession Dates: months, ordinal numbers, festivals
UNIT 2	Talking about family Describing people (physical appearance)	Verb HAVE GOT: present simple (all forms) Possessive case (& plural nouns) Possessive adjectives (plural) adjective order qualifiers: A BIT, (not) VERY, QUITE, REALLY	The family Physical description: looks, height, build, hair, eyes
UNIT 3	Talking about likes and dislikes Agreeing and disagreeing	Present simple: LIKE + -ING PLAY, DO and GO + -ING WHICH? WHAT? Connectors: and, but, or Object pronouns; So do I... neither do I... Oh I do... Oh I don't.	Types of music Sports and free-time activities
UNIT 4	Talking about daily activities and telling the time Talking about lifestyle	Present simple (all forms) Expression with HAVE (have lunch) The time BOTH Preposition of time: at, on, in Adverbs and expression of frequency	daily activities days of the week jobs in the house part-time jobs
UNIT 5	Talking about present activities (on the phone) Talking about temporary action Talking about the present	Present continuous (all forms) Present continuous v present simple Time expression (at the moment, these days, this week/month, year)	Everyday activities Personal life school
UNIT 6	Talking about food and quantity	Countable and uncountable nouns How much? How many? There is, there are Some, any, a few, a little, few, little (too) much, many, a lot of/ lot of, not enough	Food, drink and diet Quantities Cardinal numbers (over 100) and decimals
UNIT 7	Making requests and offers Making, accepting and refusing suggestions Talking about ability	WOULD LIKE (to), WANT (to), WOULD LIKE v LIKE Let's..., shall we...? What about/how about + -ing Would prefer to, would rather CAN: ability WELL, (not) very well	Meals in Britain Abilities British/American English
UNIT 8	Talking about the past (1)	Verb BE: past simple (all forms) Past time expression: (last night...ago) Preposition of place: at, in was/were born Can, could, may: permission and requests Irregular verbs	Places Phrasal verb: turn lend v borrow

Libro di testo: Activating Grammar digital edition

UNIT 1 Essential elements	Plural of nouns; Subject and object pronouns; Verb BE; Qualifying adjectives; Idiomatic uses of BE; Interrogatives; Demonstrative adjectives and pronouns; Verb HAVE GOT Possessive adjectives and pronouns Genitive 's and s' (genitivo sassone) -esercizi sommativi (1-15) – pag 44
UNIT 2 The present	Present simple: affirmative and negative forms Present simple: interrogative forms and short answers Present simple and adverbs of frequency Verb HAVE, idiomatic uses of have Present continuous(1) Contrast: present simple/ present continuous (1) -esercizi sommativi (23-28)- pag 74
UNIT 3 Preposition	Preposition of time The date and ordinal numbers Main prepositions of place Main prepositions of motion -esercizi sommativi (33-36)- pag 96

Prof.ssa Antonella d'Asio

Alunni

Di Febo Alessio
Orlando Sora

Tiziano Facebook

I.T.C.G. T. " T. ACERBO"
PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO DALLA CLASSE I A
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2013/14

NUMERI NATURALI

L'insieme dei numeri naturali. Semiretta numerica. Addizione e moltiplicazione di numeri naturali. Proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Sottrazione e divisione di numeri naturali. Potenza dei numeri naturali. Proprietà delle potenze. Espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero naturale. Numeri primi. Criteri di divisibilità. Scomposizione di un numero naturale in fattori primi. Minimo comune multiplo. Massimo comun divisore.

NUMERI RAZIONALI, NUMERI RELATIVI.

Frazioni. Frazioni equivalenti e proprietà invariante. Riduzione di una frazione ai minimi termini. Trasformazione di due o più frazioni allo stesso denominatore. Confronto tra frazioni. Operazioni con le frazioni. Espressioni aritmetiche frazionarie. Proprietà delle operazioni con le frazioni. I numeri razionali assoluti. Frazioni decimali e numeri decimali. Numeri decimali periodici. Frazione generatrice di un numero decimale periodico. I numeri interi relativi. I numeri razionali relativi.

CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI

Le lettere in algebra. Monomi. Come operare sui monomi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più monomi. Polinomi. Classificazione dei polinomi. Somma e sottrazione di polinomi. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Quadrato di un binomio. Quadrato di un trinomio. Cubo di un binomio. Divisione di un polinomio per un monomio. Divisione tra polinomi.

FATTORIZZAZIONE

Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento a fattor comune.
Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento parziale a fattor comune. Scomposizione mediante prodotti notevoli. Somma e differenza di cubi. Minimo comune multiplo e massimo comun divisore di polinomi.
Le frazioni algebriche. Come operare con le frazioni algebriche.
Espressioni con le frazioni.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO A UNA INCOGNITA

Generalità sulle equazioni. Equazioni equivalenti. Principi di equivalenza. Conseguenze dei principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche intere .

GEOMETRIA EUCLIDEA

I concetti primitivi. Assiomi di appartenenza, di ordine, del piano, delle parallele. Semiretta, segmento. Angoli.
Poligoni. Triangoli. Definizioni e teoremi fondamentali. Quadrilateri: definizioni. Teoremi sui parallelogrammi.

Gli alunni

Francesco Santandrea
Greco Francesco
Costantino D'Ercole

Il docente

(Prof. ssa G. Possemato)

G. Possemato

Che cos'è il diritto?

PROGRAMMA
SVOLTO

Classe I A CAT

A.S. 2013/14

Modulo 1

I principi generali del diritto

Unità 1

Le norme giuridiche, i loro caratteri e la loro efficacia

1. Le norme: la loro funzione e le loro tipologie
2. Le partizioni del diritto
3. I caratteri delle norme giuridiche
4. L'efficacia delle norme giuridiche

L'inizio dell'efficacia delle leggi

La cessazione di efficacia delle norme giuridiche

5. L'interpretazione delle norme giuridiche
6. Le fonti del diritto

L'organizzazione gerarchica delle fonti

Le fonti primarie

Le fonti secondarie

Unità 2

L'evoluzione storica del diritto

1. Le norme nell'antichità
2. Dalla tradizione orale alle norme scritte
 - Il diritto presso i Babilonesi
 - Il diritto presso i Romani
 - Il diritto nel Medioevo
 - Il diritto in epoca moderna
 - La codificazione
3. Le Costituzioni liberali e quelle democratiche

Unità 3

1. Il rapporto giuridico
 - I caratteri generali
 - I diritti personali
 - I diritti patrimoniali
2. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche
 - Le capacità delle persone fisiche

- Gli incapaci di agire e la loro tutela
- La rappresentanza
- Le sedi delle persone fisiche
- La scomparsa, l'assenza e la morte presunta
- 3. I soggetti del rapporto giuridico: le organizzazioni
 - Associazioni, fondazioni e comitati
 - La costituzione e il riconoscimento delle organizzazioni
 - Le associazioni non riconosciute
 - Gli organi degli enti
 - L'estinzione degli enti
- 4. L'oggetto del rapporto giuridico
- 5. Il contratto

Modulo 2

Lo Stato e la Costituzione

Unità 1

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

1. Lo Stato e il suo processo di formazione
2. Il territorio
3. Il popolo e la cittadinanza
 - Popolo e popolazione
 - La cittadinanza
4. La sovranità
5. Stato e Nazione

Unità 2

Le forme di Stato

1. Nozione di forme di Stato
2. Lo Stato assoluto
3. Lo Stato liberale
4. Lo Stato socialista
5. Lo Stato totalitario
6. Lo Stato democratico

Unità 4

La Costituzione italiana e i suoi caratteri

1. Le radici storiche della Costituzione italiana
 - Il periodo liberale
 - Il periodo fascista
 - Dalla caduta del fascismo alla Repubblica
2. La struttura della Costituzione
3. I caratteri della Costituzione

Che cos'è l'economia?

Modulo 1

Il sistema economico e la sua evoluzione storica

Unità 1

I bisogni economici e il comportamento dell'uomo

1. I caratteri dei bisogni economici
2. Le tipologie dei bisogni

Unità 2

Il sistema economico

2. Le relazioni monetarie e reali in un sistema economico

Unità 3

L'evoluzione storica dei sistemi economici

1. L'economia feudale
2. L'economia mercantile
3. Il sistema liberista e la società capitalista
 - Il liberismo
 - La società capitalistica
 - La questione sociale
4. Il pensiero socialista e il sistema collettivista
5. La crisi economica del 1929 e il New Deal
6. La teoria keynesiana della spesa pubblica
7. Il sistema a economia mista
8. Lo Stato sociale

Modulo 2

I soggetti del sistema economico

Unità 1

Le famiglie

1. Il patrimonio e il reddito
2. Il consumo
 - Che cos'è il consumo
 - I fattori che influiscono sul consumo
 - I consumi delle famiglie italiane
3. Il risparmio
4. Gli investimenti
 - Le principali tipologie di investimento
 - Le azioni
 - Le obbligazioni
 - I titoli pubblici
 - I fondi comuni di investimento

Hewwa Anastasia
Sabrina Kazemi
Orlando Sara

Bentive
Gull

ITS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Corso COSTRUZIONI Classe I sez A

Disciplina: Tecnologie Informatiche

**Docenti : Anacleto Navangione
Irene D'Ottavio**

a.s. 2013/2014

Moduli trattati

Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer

Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie

Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali

La tecnologia Digitale

La Videoscrittura ed il programma Winword

Gli Iper testi, le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

Internet, il servizio Web ed il linguaggio HTML

Modulo

Titolo

1 Sistemi di numerazione

Contenuti

Unità 1: Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.

Unità 2: Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.

Unità 3: Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)

Unità 4: Decodifica di un sistema di numerazione ideato dal docente e derivazione delle regole operative a partire dalla sola conoscenza dell'alfabeto (gli studenti devono essere in grado di decodificare un sistema di numerazione inesistente ideato dal docente e devono saper operare con il linguaggio i calcoli elementari di addizione, sottrazione, moltiplicazione)

Modulo**Titolo****2 Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie**

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.

Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie Sintesi ed analisi delle reti combinatorie: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.

Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS) Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo**Titolo****3 Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali**

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie Sintesi ed analisi delle reti

sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automata sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Unità 3: Problemi di sincronizzazione delle reti sequenziali I problemi delle alee statiche e la necessità di sincronizzare le reti sequenziali. Il clocking delle reti sequenziali e le reti sequenziali di tipo sincrono. Progettazione e realizzazione del flip-flop come elemento di ritardo e di sincronizzazione.

Modulo	Titolo
4	La tecnologia Digitale ed il montaggio Video 2D e 3D

Contenuti

Unità 1: FONDAMENTI.

Segnali analogici e segnali digitali. Messaggi in codice binario, operazioni logiche AND, OR, NOT.

Unità 2: HARDWARE

I semiconduttori. La classificazione dei computer. Dentro il PC:l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione.

Unità 3: SOFTWARE

Il sistema operativo Window WP. Gestione di file e cartelle

Unità 4: IL PC MULTIMEDIALE

I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker.

Unità 5: IL MONTAGGIO VIDEO 3D

LE TECNOLOGIE VIDEO 3D ED IL MONTAGGIO VIDEO 3D

Modulo

Titolo

5 La videoscrittura ed il programma WINWORD

IL PROGRAMMA WINWORD

Esempi di utilizzo di winword nel contesto degli studi professionali dei geometri. l'impostazione classica di word; Digitazione dei caratteri, correzione e salvataggio dei documenti; Selezione, spostamento e copia del testo. Formattazione dei caratteri, dei paragrafi. Suddivisione del documento in intestazione, corpo, sottotitoli e relative gestioni. Inserzioni di immagini ed oggetti esterni all'interno dei documenti di word. Inserzione e gestione delle tabelle. Stampa di documenti.

Modulo

Titolo

6 Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

Modulo 1: Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione

Modulo 2: Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive, Gli strumenti di PowerPoint, Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva

Modulo 3: ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini, Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici

Modulo 4: Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazio

Modulo

Titolo

7 Internet, il servizio WEB ed il linguaggio HTML

Unità 1: Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.

Unità 2: Il linguaggio HTML Le caratteristiche e la strutturazione head – body delle pagine. I tag. Il trattamento delle stringhe. I tag di formattazione del testo. I tag di formattazione delle immagini. I tag per l'inserimento di collegamenti ipertestuali. I tag per i collegamenti al servizio di posta elettronica. Gestione degli attributi per il colore ed il dimensionamento dei vari elementi

delle pagine.

Unità 3: amministrazione e pubblicazione di siti web con i sistemi operativi Android e Window 8 e gli strumenti di produttività web Installazione, configurazione ed amministrazione del I server web integrato nel pacchetto IIS (Internet Information Services) dei sistemi operativi Window. Elezione di una cartella di window a cartella Web e relativa configurazione in IIS. Proiezione del computer sulla rete e modalità di gestione degli IP statici. Registrazione di un url. Strumenti di produttività web : Publisher e Luyan ToWeb 5.0 : Creazione di un sito web da template predefiniti e personalizzazione del sito con i vari tools presenti nei pacchetti di sviluppo web. Pubblicazione del sito creato nel sito web personale IIS. La stessa modalità di installazione, amministrazione, configurazione e pubblicazione web è stata illustrata per i sistemi operativi Android con il personal Web server Web Server Ultimate.

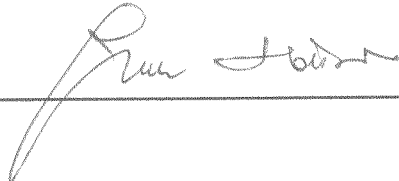
I docenti

PESCARA li 3 giugno 2014

Anacleto Navangione



Irene D'Ottavio



Gli Alunni

Francesco Samandrea

Luca Ursotti

Melissa Cirillo

Giovanna Agresta

Orlando Sora



ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma finale

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA) - CLASSE 1 SEZ. A CORSO CAT**

DOCENTI **GIOVANNI MANTINI – GIANNI CHECCHIA**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica: forza; momento.➤ La pressione e l'equilibrio idrostatico.➤ Varie forze: reazione, peso, elastica, attrito.➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Operare con grandezze fisiche vettoriali.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 40 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche
UD 2	UNITÀ DI MISURA E S.I. <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA DELLE GRANDEZZE ED ERRORI NELLE MISURE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di misura e strumenti di misura b. Portata, sensibilità e precisione degli strumenti c. Errore sistematico d. Errore casuale e. Valore attendibile di una misura f. Errore assoluto ed errore relativo g. Il metodo sperimentale per lo studio dei fenomeni fisici h. Struttura di una relazione di laboratorio
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Formule inverse b. Notazione esponenziale c. Criterio di approssimazione e cifre significative d. Rappresentazione di funzioni su piano cartesiano e. Rette e proporzionalità diretta f. Iperboli e proporzionalità inversa g. Grafici sperimentali
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio b. Lettura sensibilità e portata strumenti di misura c. Misura del volume di oggetti solidi con il metodo diretto d. Misura della densità di oggetti solidi e. Proporzionalità diretta tra spazio e tempo a velocità costante f. Proporzionalità inversa tra superficie di base ed altezza di un volume costante di acqua

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

GRANDEZZE VETTORIALI

Durata: 20 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di grandezza vettoriale, ed in particolare di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Comprendere i diversi concetti di massa e peso

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni

Contenuti:

UD 1

VETTORI E GRANDEZZE VETTORIALI

- Definizione e proprietà dei vettori
- Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- Operazioni semplici tra vettori: somma e differenza, con metodo della poligonale

UD 2

LE FORZE

- Il concetto di forza: effetti, strumenti di misura e U.M.
- Massa e forza peso
- La somma delle forze
- Forze peculiari: forza di reazione, forza elastica, forza d'attrito

LAB.

- Misura del coefficiente di attrito
- Misura della costante elastica di una molla
- Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

PRESSIONE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO

Durata: 14 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di pressione, come forza distribuita
- Acquisire le peculiarità dei fluidi
- Conoscere il significato e il valore della pressione atmosferica
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità:

- Saper misurare la pressione di un fluido
- Saper applicare le principali leggi dei fluidi in situazioni di vita quotidiana
- Riconoscere quando e se un corpo immerso in un fluido può galleggiare

Contenuti:

UD 1	LA PRESSIONE a. Definizione di pressione ed unità di misura b. La pressione nei fluidi c. La pressione atmosferica
UD 2	STATICA DEI FLUIDI a. Principio di Pascal b. Legge di Stevin c. Principio di Archimede d. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, freno idraulico, galleggiabilità)
LAB.	a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Misura della densità di un fluido tramite il Principio di Archimede
<i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 4

EQUILIBRIO MECCANICO		Durata:11 ore
<i>Conoscenze:</i> - Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido - Acquisire il significato del momento di una forza - Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio - Conoscere i tipi di leve		
<i>Abilità / Capacità:</i> - Applicare momenti ad un corpo rigido e capirne l'effetto - Trovare il baricentro di un corpo rigido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità - Utilizzare una leva		
<i>Contenuti:</i>		
UD 1	STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO a. Definizione di punto materiale e di corpo rigido b. Equilibrio traslazionale di un punto materiale c. Momento di una forza e coppia di forze d. Equilibrio traslazionale e rotazionale di un corpo rigido e. Baricentro e centro di massa f. Stabilità dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, appeso ed appoggiato	
UD 2	MACCHINE SEMPLICI a. Studio delle leve, di 1°, 2° e 3° genere, vantaggiose, svantaggiose o indifferenti	
LAB.	a. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati b. Equilibrio dei momenti in leve di 1°-2°-3° genere	
<i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.		
<i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.		
<i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.		
<i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.		

MODULO 5

CINEMATICA DEL PUNTO MATERIALE	Durata: 10 ore
---------------------------------------	----------------

Conoscenze:

- Conoscere il significato dei termini propri dello studio dei moti
- Comprendere le leggi che regolano il movimento dei corpi, senza porre l'attenzione sulle cause
- Imparare i concetti di velocità e di accelerazione
- Apprendere i diversi tipi di moto

Abilità / Capacità:

- Saper riconoscere le particolarità del moto di un corpo a partire da alcune sue grandezze
- Costruire ed analizzare semplici grafici spazio-tempo e velocità-tempo
- Applicare le leggi della cinematica in semplici casi di vita quotidiana

Contenuti:

UD 1	MOTI E RELATIVE GRANDEZZE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione e classificazione dei moti b. Definizione di velocità media e velocità istantanea c. Definizione di accelerazione media ed accelerazione istantanea
UD 2	MOTO RETTILINEO UNIFORME <ul style="list-style-type: none"> a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U.
UD 3	MOTO RETTILINEO UNIFORMEMENTE ACCELERATO <ul style="list-style-type: none"> a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U. c. Accelerazione di gravità d. Moto naturalmente accelerato: caduta dei gravi e moto verso l'alto
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Studio del M.R.U. tramite rotaia a cuscino d'aria b. Studio del M.R.U.A. tramite rotaia a cuscino d'aria c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:
Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:
Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:
Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 11/06/2014

I DOCENTI



Gli studenti

Maria Della Mestra

Agustina Leve

Melissa Cirillo

ITCG TITO ACERBO

Anno scolastico 2013/2014

Docente: Giulia Anna Cerretani

Materia: storia

Programma svolto:

1 A CAT

- La preistoria
 - Le origini dell'uomo
 - L'inizio della preistoria: il Paleolitico
 - La rivoluzione neolitica
 - Verso l'età storica
- La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri
 - L'inizio dell'età storica in Mesopotamia: dai villaggi alle città
 - I grandi popoli dell'età del bronzo: Sumeri, Accadi, Babilonesi
 - L'impero assiro e il secondo impero babilonese
 - I tratti comuni dei popoli mesopotamici
- L'antico Egitto
 - I caratteri generali della civiltà egizia
 - I grandi periodi della millenaria storia egizia
 - La società nell'antico Egitto
- Ittiti, Ebrei, Fenici
 - Gli Ittiti, grande civiltà dell'Anatolia antica
 - Gli Ebrei e la nascita del monoteismo
 - I Fenici, popolo di navigatori e di mercanti

- Creta e Micene
 - La civiltà cretese
 - La civiltà micenea
- La nascita della pòlis e il mondo comune dei Greci
 - Il medioevo ellenico e la prima colonizzazione greca
 - La nascita della pòlis (VIII secolo a.C.)
 - La seconda colonizzazione e lo sviluppo del dèmos
 - Il patrimonio comune delle pòleis
- Sparta e Atene: due modelli politici
 - Sparta: un'oligarchia aristocratica
 - Atene e le riforme democratiche di Solone e Clistene
 - La società delle pòleis greche
- Le guerre persiane e l'Atene di Pericle
 - L'impero persiano dalle origini al regno di Dario
 - L'impero persiano alla conquista della Grecia
 - L'impero marittimo di Atene
 - La politica di Pericle: riforme e innovazioni
 - L'Atene di Pericle: capitale dell'arte e dell'economia
- La crisi delle pòleis e l'ascesa della Macedonia
 - La guerra del Peloponneso
 - L'egemonia di Tebe e la crisi delle pòleis
 - La Macedonia di Filippo II
- Alessandro Magno e l'ellenismo

- Alessandro e la creazione di un impero universale
- Dopo Alessandro: la civiltà ellenistica
- L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma
 - Gli antichi popoli Italici
 - La civiltà Etrusca
 - I latini e le origini di Roma
 - I sette re della tradizione
 - Le istituzioni della Roma monarchica
- Il consolidamento della Repubblica romana
 - Roma tra minacce esterne e conflitti interni
 - Le riforme e il risanamento sociale
 - L'ordinamento politico della Roma repubblicana
 - Le massime istituzioni dello stato
 - Famiglia e religione nella Roma repubblicana
- Roma conquista la penisola
 - Le guerre di Roma per il predominio nell'Italia centro-meridionale
 - Roma alla conquista della Magna Grecia
 - L'organizzazione del dominio di Roma sull'Italia
- Roma si espande nel Mediterraneo
 - La prima guerra punica (264-241 a.C.)
 - La seconda guerra punica (218-202 a.C.)
 - Il dominio di Roma sul Mediterraneo
 - La terza guerra punica e la fine di Cartagine (149-146 a.C.)
 - Le trasformazioni della società romana

- Dai Gracchi a Silla: la crisi della Repubblica
 - Le riforme agrarie dei Gracchi
 - L'ascesa di Caio Mario
 - Dalla guerra contro gli Italici alla dittatura di Silla
- L'età di Cesare e la fine della Repubblica
 - Le campagne di Pompeo
 - L'ascesa di Cesare e la guerra gallica
 - La guerra civile tra Cesare e Pompeo
 - Le riforme di Cesare
- La fine della repubblica

ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE E AFFIDAMENTO:

Cartelloni riguardanti:

- L'Egitto
- La Macedonia
- Creta
- I Fenici
- La saga di Gilgamesh

Pescara, 06/06/2014

FIRMA DOCENTE

Giulio Cesare

07/06/14

FIRMA ALUNNI

Sabrina Kozzin

Di Edo Alessio

Federica De Morcontonio

Programma finale di lingua inglese

Anno scolastico 2013/2014

Classe 1°A CAT

Libro di testo: "New Horizons Digital" (OXFORD)

UNIT 1	Talking about the house Talking about possession Talking about dates	Verb BE: past simple (all forms) Verb HAVE GOT: present simple (I, You) SOME ANY Interrogative pronouns: WHEN?	Rooms and furniture (1) Personal possession Dates: months, ordinal numbers, festivals
UNIT 2	Talking about family Describing people (physical appearance)	Verb HAVE GOT: present simple (all forms) Possessive case (& plural nouns) Possessive adjectives (plural) adjective order qualifiers: A BIT, (not) VERY, QUITE, REALLY	The family Physical description: looks, height, build, hair, eyes
UNIT 3	Talking about likes and dislikes Agreeing and disagreeing	Present simple: LIKE + -ING PLAY, DO and GO + -ING WHICH? WHAT? Connectors: and, but, or Object pronouns; So do I... neither do I... Oh I do... Oh I don't.	Types of music Sports and free-time activities
UNIT 4	Talking about daily activities and telling the time Talking about lifestyle	Present simple (all forms) Expression with HAVE (have lunch) The time BOTH Preposition of time: at, on, in Adverbs and expression of frequency	daily activities days of the week jobs in the house part-time jobs
UNIT 5	Talking about present activities (on the phone) Talking about temporary action Talking about the present	Present continuous (all forms) Present continuous v present simple Time expression (at the moment, these days, this week/month, year)	Everyday activities Personal life school
UNIT 6	Talking about food and quantity	Countable and uncountable nouns How much? How many? There is, there are Some, any, a few, a little, few, little (too) much, many, a lot of/ lot of, not enough	Food, drink and diet Quantities Cardinal numbers (over 100) and decimals
UNIT 7	Making requests and offers Making, accepting and refusing suggestions Talking about ability	WOULD LIKE (to), WANT (to), WOULD LIKE v LIKE Let's..., shall we...? What about/how about + -ing Would prefer to, would rather CAN: ability WELL, (not) very well	Meals in Britain Abilities British/American English
UNIT 8	Talking about the past (1)	Verb BE: past simple (all forms) Past time expression: (last night...ago) Preposition of place: at, in was/were born Can, could, may: permission and requests Irregular verbs	Places Phrasal verb: turn lend v borrow

Libro di testo: Activating Grammar digital edition

UNIT 1 Essential elements	Plural of nouns; Subject and object pronouns; Verb BE; Qualifying adjectives; Idiomatic uses of BE; Interrogatives; Demonstrative adjectives and pronouns; Verb HAVE GOT Possessive adjectives and pronouns Genitive 's and s' (genitivo sassone) -esercizi sommativi (1-15) – pag 44
UNIT 2 The present	Present simple: affirmative and negative forms Present simple: interrogative forms and short answers Present simple and adverbs of frequency Verb HAVE, idiomatic uses of have Present continuous(1) Contrast: present simple/ present continuous (1) -esercizi sommativi (23-28)- pag 74
UNIT 3 Preposition	Preposition of time The date and ordinal numbers Main prepositions of place Main prepositions of motion -esercizi sommativi (33-36)- pag 96

Prof. SSA Anniavette D'Astolf

Adriano
Di Febo Alessio
Orlando Sara
Tiziana Feducci

I.T.C.G. T. “ T. ACERBO”
PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO DALLA CLASSE I A
INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2013/14

NUMERI NATURALI

L'insieme dei numeri naturali. Semiretta numerica. Addizione e moltiplicazione di numeri naturali. Proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Sottrazione e divisione di numeri naturali. Potenza dei numeri naturali. Proprietà delle potenze. Espressioni aritmetiche. Multipli e divisori di un numero naturale. Numeri primi. Criteri di divisibilità. Scomposizione di un numero naturale in fattori primi. Minimo comune multiplo. Massimo comun divisore.

NUMERI RAZIONALI, NUMERI RELATIVI.

Frazioni. Frazioni equivalenti e proprietà invariante. Riduzione di una frazione ai minimi termini. Trasformazione di due o più frazioni allo stesso denominatore. Confronto tra frazioni. Operazioni con le frazioni. Espressioni aritmetiche frazionarie. Proprietà delle operazioni con le frazioni. I numeri razionali assoluti. Frazioni decimali e numeri decimali. Numeri decimali periodici. Frazione generatrice di un numero decimale periodico. I numeri interi relativi. I numeri razionali relativi.

CALCOLO LETTERALE: MONOMI E POLINOMI

Le lettere in algebra. Monomi. Come operare sui monomi. Massimo comune divisore e minimo comune multiplo di due o più monomi. Polinomi. Classificazione dei polinomi. Somma e sottrazione di polinomi. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: Prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Quadrato di un binomio. Quadrato di un trinomio. Cubo di un binomio. Divisione di un polinomio per un monomio. Divisione tra polinomi.

FATTORIZZAZIONE

Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento a fattor comune.
Scomposizione di un polinomio mediante raccoglimento parziale a fattor comune. Scomposizione mediante prodotti notevoli. Somma e differenza di cubi. Minimo comune multiplo e massimo comun divisore di polinomi.
Le frazioni algebriche. Come operare con le frazioni algebriche.
Espressioni con le frazioni.

EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI PRIMO GRADO A UNA INCOGNITA

Generalità sulle equazioni. Equazioni equivalenti. Principi di equivalenza. Conseguenze dei principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche intere .

GEOMETRIA EUCLIDEA

I concetti primitivi. Assiomi di appartenenza, di ordine, del piano, delle parallele. Semiretta, segmento. Angoli.
Poligoni. Triangoli. Definizioni e teoremi fondamentali. Quadrilateri: definizioni. Teoremi sui parallelogrammi.

Gli alunni

Sara Andrea Francesco
Greta Francesco
Cristina D' Ercole

Il docente

(Prof. ssa G. Possemato)

G. Possemato

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA
(BIENNIO)
ANNO SCOLASTICO 2013 -2014

Potenziamento fisiologico generale

- Corsa prolungata in regime aerobico;
- Corsa con variazioni di ritmo;
- Lavoro in circuito;
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale;
- Esercizi a piccoli e grandi attrezzi modificati e non (palla medica, bacchette, funicelle, manubri, appoggi, bastoni di ferro - spalliera, plinto);
- Esercizi di opposizione e di resistenza;
- Esercizi per migliorare la velocità o prontezza di riflessi
- Esercizi per migliorare la velocità di spostamento;
- Esercizi attivi e passivi, individuali ed a coppie, di mobilitazione degli arti superiori, inferiori e del tronco, a corpo libero,
- Esercizi di stretching.

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori

- Esercizi combinati tra le varie parti del corpo;
- Andature ginnastiche combinate in differenti modi;
- Esercizi di lanci, prese, controllo e spostamento con piccoli attrezzi;
- Esercitazioni dinamiche tratte dai giochi di squadra per valutare le distanze, direzioni, le traiettorie e la durata delle variazioni;
- Esercizi statici e dinamici a corpo libero, con piccoli attrezzi per il controllo posturale anche in fase di volo.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

- Esercitazione a coppia ed in gruppo per favorire la socialità;
- Giochi pre – sportivi e sportivi per favorire la conoscenza delle regole e la loro applicazione;
- Compiti di organizzazione e arbitraggio dei giochi pre – sportivi e sportivi.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

- Esercitazioni su i fondamentali della pallavolo;
- Conoscenza di schemi elementari di gioco della pallavolo;
- Conoscenza di schemi e regole del calcio a cinque;
- Conoscenza delle principali discipline di atletica leggera (lungo – alto – ostacoli – peso – disco – staffetta).

Firma alunni

IA CAT

Francesco Morinelli
Eustachio D'Erede

Che cos'è il diritto?

PROGRAMMA
SVOLTO

Classe I A CAT

A.S. 2013/14

Modulo 1

I principi generali del diritto

Unità 1

Le norme giuridiche, i loro caratteri e la loro efficacia

1. Le norme: la loro funzione e le loro tipologie
2. Le partizioni del diritto
3. I caratteri delle norme giuridiche
4. L'efficacia delle norme giuridiche

L'inizio dell'efficacia delle leggi

La cessazione di efficacia delle norme giuridiche

5. L'interpretazione delle norme giuridiche
6. Le fonti del diritto

L'organizzazione gerarchica delle fonti

Le fonti primarie

Le fonti secondarie

Unità 2

L'evoluzione storica del diritto

1. Le norme nell'antichità
2. Dalla tradizione orale alle norme scritte
 - Il diritto presso i Babilonesi
 - Il diritto presso i Romani
 - Il diritto nel Medioevo
 - Il diritto in epoca moderna
 - La codificazione
3. Le Costituzioni liberali e quelle democratiche

Unità 3

1. Il rapporto giuridico
 - I caratteri generali
 - I diritti personali
 - I diritti patrimoniali
2. I soggetti del rapporto giuridico: le persone fisiche
 - Le capacità delle persone fisiche

- Gli incapaci di agire e la loro tutela
- La rappresentanza
- Le sedi delle persone fisiche
- La scomparsa, l'assenza e la morte presunta
- 3. I soggetti del rapporto giuridico: le organizzazioni
 - Associazioni, fondazioni e comitati
 - La costituzione e il riconoscimento delle organizzazioni
 - Le associazioni non riconosciute
 - Gli organi degli enti
 - L'estinzione degli enti
- 4. L'oggetto del rapporto giuridico
- 5. Il contratto

Modulo 2

Lo Stato e la Costituzione

Unità 1

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

1. Lo Stato e il suo processo di formazione
2. Il territorio
3. Il popolo e la cittadinanza
 - Popolo e popolazione
 - La cittadinanza
4. La sovranità
5. Stato e Nazione

Unità 2

Le forme di Stato

1. Nozione di forme di Stato
2. Lo Stato assoluto
3. Lo Stato liberale
4. Lo Stato socialista
5. Lo Stato totalitario
6. Lo Stato democratico

Unità 4

La Costituzione italiana e i suoi caratteri

1. Le radici storiche della Costituzione italiana
 - Il periodo liberale
 - Il periodo fascista
 - Dalla caduta del fascismo alla Repubblica
2. La struttura della Costituzione
3. I caratteri della Costituzione

Che cos'è l'economia?

Modulo 1

Il sistema economico e la sua evoluzione storica

Unità 1

I bisogni economici e il comportamento dell'uomo

1. I caratteri dei bisogni economici
2. Le tipologie dei bisogni

Unità 2

Il sistema economico

2. Le relazioni monetarie e reali in un sistema economico

Unità 3

L'evoluzione storica dei sistemi economici

1. L'economia feudale
2. L'economia mercantile
3. Il sistema liberista e la società capitalista
 - Il liberismo
 - La società capitalistica
 - La questione sociale
4. Il pensiero socialista e il sistema collettivista
5. La crisi economica del 1929 e il New Deal
6. La teoria keynesiana della spesa pubblica
7. Il sistema a economia mista
8. Lo Stato sociale

Modulo 2

I soggetti del sistema economico

Unità 1

Le famiglie

1. Il patrimonio e il reddito
2. Il consumo
 - Che cos'è il consumo
 - I fattori che influiscono sul consumo
 - I consumi delle famiglie italiane
3. Il risparmio
4. Gli investimenti
 - Le principali tipologie di investimento
 - Le azioni
 - Le obbligazioni
 - I titoli pubblici
 - I fondi comuni di investimento

Hewwa Anastasia

Sabrina Kazemi

Orlando Sara

Bentlee
Gule

ITS "Tito Acerbo" - PESCARA

PROGRAMMA SVOLTO

Corso COSTRUZIONI Classe I sez A

Disciplina: Tecnologie Informatiche

**Docenti : Anacleto Navangione
Irene D'Ottavio**

a.s. 2013/2014

Moduli trattati

Sistemi di Numerazione e la rappresentazione delle informazioni all'interno del computer

Teoria della progettazione e realizzazione delle macchine combinatorie

Teoria della progettazione e realizzazione degli automi sequenziali

La tecnologia Digitale

La Videoscrittura ed il programma Winword

Gli Iper testi, le presentazioni multimediali ed il programma Power Point

Internet, il servizio Web ed il linguaggio HTML



Modulo

Titolo

1 Sistemi di numerazione

Contenuti

Unità 1: Sistemi di numerazione e la loro evoluzione storica: dai sistemi non posizionali ai sistemi posizionali. Il sistema di numerazione come un linguaggio formale attraverso la quadrupla Alfabeto, Vocabolario, Regole Sintattiche e Regole Semantiche.

Unità 2: Definizione formale dei sistemi di numerazione posizionali in base B (B arbitrario) con particolare riguardo ai casi applicativi dei sistemi di numerazione binario, decimale. Regole per il passaggio di base. I motivi per cui gli esseri umani operano in decimale e perché le macchine operano in binario.

Unità 3: Operare con i sistemi posizionali in base B. Le operazioni come regole semantiche linguistiche: le tabelline e la loro applicazione per effettuare somme, prodotti. L'algoritmo di differenza con la regola del complemento alla base (applicazioni in varie basi)

Unità 4: Decodifica di un sistema di numerazione ideato dal docente e derivazione delle regole operative a partire dalla sola conoscenza dell'alfabeto (gli studenti devono essere in grado di decodificare un sistema di numerazione inesistente ideato dal docente e devono saper operare con il linguaggio i calcoli elementari di addizione, sottrazione, moltiplicazione)

Modulo**Titolo****2 Teoria e Progettazione delle macchine Combinatorie**

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Combinatoria La storia e l'evoluzione delle macchine combinatorie. Relazione tra calcolo di funzioni e macchine combinatorie: il caso delle funzioni discrete binarie e le macchine combinatorie binarie. La generalità delle macchine combinatorie binarie come modello di calcolo di funzioni discrete.

Unità 2: La progettazione delle macchine combinatorie binarie Sintesi ed analisi delle reti combinatorie:dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete combinatoria binaria. Le reti di base AND, OR, NOT. Algoritmo di Boole per la codifica di una funzione binaria finita discreta in una espressione logica che combina gli elementi AND, OR NOT (sviluppo SP). Realizzazione di reti logiche combinatorie a partire dall'espressione logica.

Unità 3: Regole particolari per la progettazione di automi combinatori Le reti ROM e la progettazione ROM. Reti PLA (Programmable Logic Array) e la progettazione di reti PLA.

Unità 4: Un ambiente per la realizzazione e la simulazione di reti logiche (DIGITAL WORKS) Studio di un ambiente per la progettazione e realizzazione delle reti logiche e realizzazione delle reti logiche comparative, additive, sottrattive e moltiplicative a 8 bit.

Modulo**Titolo****3 Teoria e progettazione delle macchine Sequenziali**

Contenuti

Unità 1: Concetto di Macchina Sequenziale La storia e l'evoluzione delle macchine sequenziali. Il concetto di memoria e le differenze/relazioni tra macchine sequenziali e le macchine combinatorie.

Unità 2: La progettazione delle macchine sequenziali binarie Sintesi ed analisi delle reti

sequenziali: dalla codifica binaria di un problema discreto alla realizzazione di una rete sequenziale binaria.: il diagramma degli stati di un automa sequenziale. Costruzione delle tabelle degli stati e delle uscite a partire dal diagramma. Codificazione binaria delle tabelle e realizzazione dell'automata sequenziale con reti di tipo AND, OR, NOT

Unità 3: Problemi di sincronizzazione delle reti sequenziali I problemi delle alee statiche e la necessità di sincronizzare le reti sequenziali. Il clocking delle reti sequenziali e le reti sequenziali di tipo sincrono. Progettazione e realizzazione del flip-flop come elemento di ritardo e di sincronizzazione.

Modulo	Titolo
4	La tecnologia Digitale ed il montaggio Video 2D e 3D

Contenuti

Unità 1: FONDAMENTI.

Segnali analogici e segnali digitali. Messaggi in codice binario, operazioni logiche AND, OR, NOT.

Unità 2: HARDWARE

I semiconduttori. La classificazione dei computer. Dentro il PC:l'hardware. Le periferiche di input, le periferiche di output, I supporti di memorizzazione.

Unità 3: SOFTWARE

Il sistema operativo Window WP. Gestione di file e cartelle

Unità 4: IL PC MULTIMEDIALE

I suoni digitali, i file audio e la compressione, Registrazione e riproduzione di file audio. Le immagini digitali. Creazione, cancellazione e modifica di immagini con il programma MSpaint. I video digitali. Acquisizione di video digitali. Montaggio video con il programma Windows Movie Maker.

Unità 5: IL MONTAGGIO VIDEO 3D

LE TECNOLOGIE VIDEO 3D ED IL MONTAGGIO VIDEO 3D

Modulo**Titolo****5 La videoscrittura ed il programma WINWORD****IL PROGRAMMA WINWORD**

Esempi di utilizzo di winword nel contesto degli studi professionali dei geometri. l'impostazione classica di word; Digitazione dei caratteri, correzione e salvataggio dei documenti; Selezione, spostamento e copia del testo. Formattazione dei caratteri, dei paragrafi. Suddivisione del documento in intestazione, corpo, sottotitoli e relative gestioni. Inserzioni di immagini ed oggetti esterni all'interno dei documenti di word. Inserzione e gestione delle tabelle. Stampa di documenti.

Modulo**Titolo****6 Gli ipertesti, Le presentazioni multimediali ed il programma Power Point**

Modulo 1: Concetti di ipertesto e di presentazione. Esempi di utilizzo delle presentazioni nel contesto degli studi professionali dei geometri. Introduzione a PowerPoint, Cosa sono le presentazioni, Pianificazione della presentazione, Cosa fa PowerPoint, Esplorazione dei menù, Uso della Guida e dell'Assistente, Modalità di visualizzazione

Modulo 2: Lavorare con le diapositive, Creare delle diapositive, Gli strumenti di PowerPoint, Inserire il testo, Inserire forme, Controllo dei colori. Le visualizzazioni: Creare uno schema diapositiva

Modulo 3: ClipArt e grafici, Inserire immagini di libreria, Lavorare con le immagini, Creare un grafico, Panorama dei tipi di grafici, Personalizzazione dei grafici

Modulo 4: Realizzare la presentazione. Autocomposizione delle presentazioni, Controllo ortografico, Sostituzione del testo, La stampa, Proiettare la presentazione

7 Internet, il servizio WEB ed il linguaggio HTML

Unità 1: Richiamo concetti di base sulla rete internet. Concetto di ipertesto. Cos'è un sito web, come si crea e come si pubblica. I formati più diffusi per testo, immagini, suoni e filmati. Modelli di documentazione dei siti web: Layout del sito e i modelli più utilizzati per lo sviluppo di ipertesti (modello a liste lineari e modello ad albero). La documentazione della singola pagina ed il layout di pagina.

Unità 2: Il linguaggio HTML Le caratteristiche e la strutturazione head – body delle pagine. I tag. Il trattamento delle stringhe. I tag di formattazione del testo. I tag di formattazione delle immagini. I tag per l'inserimento di collegamenti ipertestuali. I tag per i collegamenti al servizio di posta elettronica. Gestione degli attributi per il colore ed il dimensionamento dei vari elementi

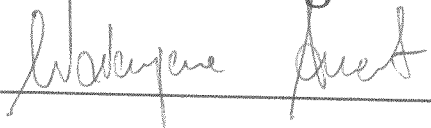
delle pagine.

Unità 3: amministrazione e pubblicazione di siti web con i sistemi operativi Android e Window 8 e gli strumenti di produttività web Installazione, configurazione ed amministrazione del I server web integrato nel pacchetto IIS (Internet Information Services) dei sistemi operativi Window. Elezione di una cartella di window a cartella Web e relativa configurazione in IIS. Proiezione del computer sulla rete e modalità di gestione degli IP statici. Registrazione di un url. Strumenti di produttività web : Publisher e Luyan ToWeb 5.0 : Creazione di un sito web da template predefiniti e personalizzazione del sito con i vari tools presenti nei pacchetti di sviluppo web. Pubblicazione del sito creato nel sito web personale IIS. La stessa modalità di installazione, amministrazione, configurazione e pubblicazione web è stata illustrata per i sistemi operativi Android con il personal Web server Web Server Ultimate.

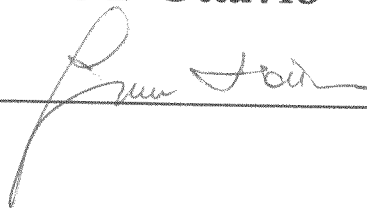
I docenti

PESCARA li 3 giugno 2014

Anacleto Navangione



Irene D'Ottavio



Gli Alunni

Francesco Garandrea

Luca Ninciotti

Melissa Cirillo

Giovanna Agresta

Oriando Sora

I.T.C.G.T. << T. ACERBO >> - PESCARA-

a.s.2013/2014 CLASSE 1^ A COSTRUZIONI

Programma finale di **SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA**

Stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato. La densità. Miscugli eterogenei e soluzioni. Tecniche di separazione dei miscugli; Sostanze pure, test di purezza.

Norme di sicurezza del laboratorio di chimica; i materiali e gli strumenti principali di laboratorio, come si lavora in sicurezza, classificazione delle sostanze pericolose e codici di rischio.

Composti ed elementi, simboli degli elementi chimici più comuni. Metalli e non metalli. Atomi e molecole, teoria atomica di Dalton. Leggi ponderali della Chimica: conservazione della massa, proporzioni definite, proporzioni multiple. Molecole semplici e composte; formule molecolari e formule empiriche dei composti.

Dai simboli alla formula: il numero di ossidazione e la sua determinazione.

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici; composti binari :(Jupac, tradizionale e Stock) ossidi, idruri, idracidi.

Masse atomiche e molecolari relative; la tavola periodica degli elementi. Classificazione di equazioni chimiche:

reazioni chimiche e tipologie di reazioni, bilanciamenti

Pescara, li 11/06/2014

GLI ALUNNI

I DOCENTI

VEDI FIRME DIETRO

I.T.C.G.T. << T. ACERBO >> - PESCARA-

a.s.2013/2014 CLASSE 1^A COSTRUZIONI

Programma finale di *SCIENZE INTEGRATE- CHIMICA*

Stati di aggregazione della materia. Passaggi di stato. La densità. Miscugli eterogenei e soluzioni. Tecniche di separazione dei miscugli; Sostanze pure, test di purezza.

Norme di sicurezza del laboratorio di chimica; i materiali e gli strumenti principali di laboratorio, come si lavora in sicurezza, classificazione delle sostanze pericolose e codici di rischio.

Composti ed elementi, simboli degli elementi chimici più comuni. Metalli e non metalli. Atomi e molecole, teoria atomica di Dalton. Leggi ponderali della Chimica: conservazione della massa, proporzioni definite, proporzioni multiple. Molecole semplici e composte; formule molecolari e formule empiriche dei composti.

Dai simboli alla formula: il numero di ossidazione e la sua determinazione.

Classificazione e nomenclatura dei composti inorganici; composti binari :(Jupac, tradizionale e Stock) ossidi, idruri, idracidi.

Masse atomiche e molecolari relative; la tavola periodica degli elementi. Classificazione di equazioni chimiche:

reazioni chimiche e tipologie di reazioni, bilanciamenti

Pescara, li 11/06/2014

GLI ALUNNI

I DOCENTI

VEDI

DIETRO FIRME

- Concetti di pianta prospetti e sezioni
- Scale della rappresentazione
- Simbologie e dimensioni di muri, porte finestre e solai in pianta e sezione
- Concetti di superficie lorda, netta e commerciale
- Calcolo dei mq e dei mc di un manufatto edilizio
- Superfici minime delle singole stanze
- Calcolo e progetto di una scala a una o più rampe
- Concetti di fondazioni, pilastri, travi solai e coperture
- Localizzazione e dimensionamento dei pilastri
- Esempi di riferimento progettuali e grafici
- Quotatura di piante prospetti e sezioni
- Quadro sinottico
- Impostazioni generali del disegno assistito dal computer
- Come pensare al disegno e al monitor
- Finestre di visualizzazione a monitor
- La scala del disegno
- Lo zoom e i vari tipi di zoom
- La selezione e le varie modalità di selezione
- La deselegione
- Coordinate x,y, polari, assolute e relative
- Costruzione di una figura semplice con il metodo delle coordinate
- Comandi di base (linea, estendi, taglia, dividi, spezza, raccordo, ruota, specchio, sposta, copia, muovi)
- Utilizzo di osnap e orto
- Utilizzo e gestione dei layer
- Utilizzo delle proprietà delle linee
- Comandi di primo livello (arco, cerchio, poligono, polilinea, spline, blocco, scala)
- Comandi di rifinitura del disegno (testi, tratteggi, quote)
- Comandi di stampa (stili di stampa, colori delle linee e impostazione degli spessori di stampa)
- Realizzazione di piante prospetti e sezioni con autocad e loro regole grafiche
- Simbologia di muri, tramezzi, porte, infissi
- Quotatura di piante e scritte esplicative
- Piante delle scale ai vari livelli
- Coperture a falda e loro rappresentazione in pianta e prospetto

Pescara, 11 giugno 2014

Federica Di Marzantonio

Francesco Santamaria

Il professore




ISTITUTO TECNICO "TITO ACERBO"

Pescara

Programma finale

A.S. 2013-'14

DISCIPLINA **SCIENZE INTEGRATE (FISICA)** - CLASSE **1** SEZ. **A** CORSO **CAT**

DOCENTI **GIOVANNI MANTINI – GIANNI CHECCHIA**

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Grandezze fisiche e loro dimensioni; unità di misura del sistema internazionale; notazione scientifica e cifre significative.➤ Equilibrio in meccanica: forza; momento.➤ La pressione e l'equilibrio idrostatico.➤ Varie forze: reazione, peso, elastica, attrito.➤ Moti del punto materiale: moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">➤ Effettuare misure e calcolarne gli errori.➤ Operare con grandezze fisiche vettoriali.➤ Analizzare situazioni di equilibrio statico, individuando le forze e i momenti applicati.➤ Applicare la grandezza fisica pressione a esempi riguardanti solidi, liquidi e gas.➤ Descrivere situazioni in cui l'energia meccanica si presenta come cinetica e come potenziale e diversi modi di trasferire, trasformare e immagazzinare energia.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.➤ Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.➤ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1**GRANDEZZE FISICHE E MISURE**

Durata: 40 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:**UD 1****GRANDEZZE FISICHE**

- Definizione di grandezze fisiche
- Grandezze fondamentali e grandezze derivate
- Esempi di grandezze fisiche

UD 2**UNITÀ DI MISURA E S.I.**

- Definizione di Unità di Misura
- Sistema Internazionale
- U.M. delle grandezze fisiche fondamentali
- Equivalenze e tabelle delle U.M.

UD 3**MISURA DELLE GRANDEZZE ED ERRORI NELLE MISURE**

- Definizione di misura e strumenti di misura
- Portata, sensibilità e precisione degli strumenti
- Errore sistematico
- Errore casuale
- Valore attendibile di una misura
- Errore assoluto ed errore relativo
- Il metodo sperimentale per lo studio dei fenomeni fisici
- Struttura di una relazione di laboratorio

UD 4**STRUMENTI MATEMATICI**

- Formule inverse
- Notazione esponenziale
- Criterio di approssimazione e cifre significative
- Rappresentazione di funzioni su piano cartesiano
- Rette e proporzionalità diretta
- Iperboli e proporzionalità inversa
- Grafici sperimentali

LAB.

- Presentazione attività di laboratorio e regole di utilizzo del laboratorio
- Lettura sensibilità e portata strumenti di misura
- Misura del volume di oggetti solidi con il metodo diretto
- Misura della densità di oggetti solidi
- Proporzionalità diretta tra spazio e tempo a velocità costante
- Proporzionalità inversa tra superficie di base ed altezza di un volume costante di acqua

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

GRANDEZZE VETTORIALI

Durata: 20 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di grandezza vettoriale, ed in particolare di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Comprendere i diversi concetti di massa e peso

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni

Contenuti:

UD 1

VETTORI E GRANDEZZE VETTORIALI

- Definizione e proprietà dei vettori
- Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- Operazioni semplici tra vettori: somma e differenza, con metodo della poligonale

UD 2

LE FORZE

- Il concetto di forza: effetti, strumenti di misura e U.M.
- Massa e forza peso
- La somma delle forze
- Forze peculiari: forza di reazione, forza elastica, forza d'attrito

LAB.

- Misura del coefficiente di attrito
- Misura della costante elastica di una molla
- Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

PRESSIONE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO

Durata: 14 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di pressione, come forza distribuita
- Acquisire le peculiarità dei fluidi
- Conoscere il significato e il valore della pressione atmosferica
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità:

- Saper misurare la pressione di un fluido
- Saper applicare le principali leggi dei fluidi in situazioni di vita quotidiana
- Riconoscere quando e se un corpo immerso in un fluido può galleggiare

Contenuti:

UD 1	LA PRESSIONE a. Definizione di pressione ed unità di misura b. La pressione nei fluidi c. La pressione atmosferica
UD 2	STATICA DEI FLUIDI a. Principio di Pascal b. Legge di Stevin c. Principio di Archimede d. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, freno idraulico, galleggiabilità)
LAB.	a. Osservazione di fenomeni idrostatici b. Misura della densità di un fluido tramite il Principio di Archimede
<i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 4

EQUILIBRIO MECCANICO		Durata:11 ore
<i>Conoscenze:</i> - Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido - Acquisire il significato del momento di una forza - Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio - Conoscere i tipi di leve		
<i>Abilità / Capacità:</i> - Applicare momenti ad un corpo rigido e capirne l'effetto - Trovare il baricentro di un corpo rigido - Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità - Utilizzare una leva		
<i>Contenuti:</i>		
UD 1	STATICA DEL PUNTO MATERIALE E DEL CORPO RIGIDO a. Definizione di punto materiale e di corpo rigido b. Equilibrio traslazionale di un punto materiale c. Momento di una forza e coppia di forze d. Equilibrio traslazionale e rotazionale di un corpo rigido e. Baricentro e centro di massa f. Stabilità dell'equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido, appeso ed appoggiato	
UD 2	MACCHINE SEMPLICI a. Studio delle leve, di 1°, 2° e 3° genere, vantaggiose, svantaggiose o indifferenti	
LAB.	a. Studio della stabilità dell'equilibrio di corpi appesi e corpi appoggiati b. Equilibrio dei momenti in leve di 1°-2°-3° genere	
<i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.		
<i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.		
<i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.		
<i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.		

Conoscenze:

- Conoscere il significato dei termini propri dello studio dei moti
- Comprendere le leggi che regolano il movimento dei corpi, senza porre l'attenzione sulle cause
- Imparare i concetti di velocità e di accelerazione
- Apprendere i diversi tipi di moto

Abilità / Capacità:

- Saper riconoscere le particolarità del moto di un corpo a partire da alcune sue grandezze
- Costruire ed analizzare semplici grafici spazio-tempo e velocità-tempo
- Applicare le leggi della cinematica in semplici casi di vita quotidiana

Contenuti:

UD 1	MOTI E RELATIVE GRANDEZZE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione e classificazione dei moti b. Definizione di velocità media e velocità istantanea c. Definizione di accelerazione media ed accelerazione istantanea
UD 2	MOTO RETTILINEO UNIFORME <ul style="list-style-type: none"> a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U.
UD 3	MOTO RETTILINEO UNIFORMEMENTE ACCELERATO <ul style="list-style-type: none"> a. Legge oraria e legge delle velocità del M.R.U. b. Rappresentazione grafica del M.R.U. c. Accelerazione di gravità d. Moto naturalmente accelerato: caduta dei gravi e moto verso l'alto
LAB.	<ul style="list-style-type: none"> a. Studio del M.R.U. tramite rotaia a cuscino d'aria b. Studio del M.R.U.A. tramite rotaia a cuscino d'aria c. Costruzione autonoma in gruppo di apparati sperimentali o strumenti laboratoriali

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

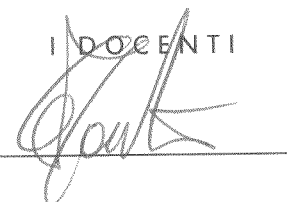
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 11/06/2014

I DOCENTI



Gli studenti

Moris Della Maestra

Agustino Leve

Melissa Cirillo

ITCG TITO ACERBO

1 A CAT

Anno scolastico 2013/2014

Docente: Giulia Anna Cerretani

Materia: storia

Programma svolto:

- La preistoria
 - Le origini dell'uomo
 - L'inizio della preistoria: il Paleolitico
 - La rivoluzione neolitica
 - Verso l'età storica
- La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri
 - L'inizio dell'età storica in Mesopotamia: dai villaggi alle città
 - I grandi popoli dell'età del bronzo: Sumeri, Accadi, Babilonesi
 - L'impero assiro e il secondo impero babilonese
 - I tratti comuni dei popoli mesopotamici
- L'antico Egitto
 - I caratteri generali della civiltà egizia
 - I grandi periodi della millenaria storia egizia
 - La società nell'antico Egitto
- Ittiti, Ebrei, Fenici
 - Gli Ittiti, grande civiltà dell'Anatolia antica
 - Gli Ebrei e la nascita del monoteismo
 - I Fenici, popolo di navigatori e di mercanti

- Creta e Micene
 - La civiltà cretese
 - La civiltà micenea
- La nascita della pòlis e il mondo comune dei Greci
 - Il medioevo ellenico e la prima colonizzazione greca
 - La nascita della pòlis (VIII secolo a.C.)
 - La seconda colonizzazione e lo sviluppo del dèmos
 - Il patrimonio comune delle pòleis
- Sparta e Atene: due modelli politici
 - Sparta: un'oligarchia aristocratica
 - Atene e le riforme democratiche di Solone e Clistene
 - La società delle pòleis greche
- Le guerre persiane e l'Atene di Pericle
 - L'impero persiano dalle origini al regno di Dario
 - L'impero persiano alla conquista della Grecia
 - L'impero marittimo di Atene
 - La politica di Pericle: riforme e innovazioni
 - L'Atene di Pericle: capitale dell'arte e dell'economia
- La crisi delle pòleis e l'ascesa della Macedonia
 - La guerra del Peloponneso
 - L'egemonia di Tebe e la crisi delle pòleis
 - La Macedonia di Filippo II
- Alessandro Magno e l'ellenismo

- Alessandro e la creazione di un impero universale
- Dopo Alessandro: la civiltà ellenistica
- L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma
 - Gli antichi popoli Italici
 - La civiltà Etrusca
 - I latini e le origini di Roma
 - I sette re della tradizione
 - Le istituzioni della Roma monarchica
- Il consolidamento della Repubblica romana
 - Roma tra minacce esterne e conflitti interni
 - Le riforme e il risanamento sociale
 - L'ordinamento politico della Roma repubblicana
 - Le massime istituzioni dello stato
 - Famiglia e religione nella Roma repubblicana
- Roma conquista la penisola
 - Le guerre di Roma per il predominio nell'Italia centro-meridionale
 - Roma alla conquista della Magna Grecia
 - L'organizzazione del dominio di Roma sull'Italia
- Roma si espande nel Mediterraneo
 - La prima guerra punica (264-241 a.C.)
 - La seconda guerra punica (218-202 a.C.)
 - Il dominio di Roma sul Mediterraneo
 - La terza guerra punica e la fine di Cartagine (149-146 a.C.)
 - Le trasformazioni della società romana

- Dai Gracchi a Silla: la crisi della Repubblica
 - Le riforme agrarie dei Gracchi
 - L'ascesa di Caio Mario
 - Dalla guerra contro gli Italici alla dittatura di Silla
- L'età di Cesare e la fine della Repubblica
 - Le campagne di Pompeo
 - L'ascesa di Cesare e la guerra gallica
 - La guerra civile tra Cesare e Pompeo
 - Le riforme di Cesare

La fine della repubblica

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO:

Cartelloni riguardanti:

- L'Egitto
- La Macedonia
- Creta
- I Fenici
- La saga di Gilgamesh

Pescara, 06/06/2014

FIRMA DOCENTE

Giulio Carlo Barberi

07/06/14

FIRMA ALUNNI

*Sebeina Razzini
Alessio Di Febo
Federica Di Morziconico*

**I T S Acerbo
Pescara
Programma svolto**

Materia: Religione

A.S.: 2013/14

Classe 1 Sez: A cat

Le domande sulla vita e il fenomeno religioso.

Il dato biblico sull'origine della vita : Creazione in evoluzione.

Il rapporto scienza-fede. L'origine del mondo alla luce della scoperta del bosone di Higgs, la "particella di Dio".

L'uomo custode del Creato l'uso consapevole e l'uso inconsapevole dei beni e delle risorse.

Halloween, espressione della cultura pagana e la Commemorazione cristiana dei Defunti.

La Rivelazione di Dio nella storia degli Ebrei.

La Persona di Gesù, immagine del Padre.

Le dipendenze e il concetto di libertà e responsabilità alla luce del modello di vita cristiano.

La predicazione di Gesù e la liberazione che offre il Suo sacrificio.

La capacità dell'uomo di avere relazioni e costruire il suo progetto di vita.

Il messaggio di Speranza offerto dalla Rivelazione biblica.

La Shoah insegna a capire il valore dei diritti umani, che sono negati dalle ideologie e dalla dittatura.

I valori e il rispetto sono negati dalla violenza espressa con il bullismo.

L'amore e l'amicizia nella prospettiva cristiana e in quella materialista-
edonista.

Le testimonianze di fede di alcuni giovani di oggi: la storia di Chiara Corbella.

La Pasqua, segno dell' amore divino che vivifica l'uomo.

La docente, prof. Paola Giorgi



Pescara 30/5/2014

Gli alunni,

